

DIARIO DI BORDO

Cl 5° sc. primaria “A. Moro” Tavernole sul Mella (BS)

a.s. 2018/2019

ALL’INIZIO

Il tema del nostro lavoro è nato spontaneamente, ancora prima di sapere del concorso del Senato della Repubblica italiana.

All’inizio dell’anno scolastico una nostra maestra ci ha portato a scuola un giornale per bambini.

Si trattava di **POPOTUS** un quotidiano che ogni giovedì va in stampa con “Avvenire”.

Subito ci siamo incuriositi, abbiamo iniziato a leggerlo e ci è piaciuto molto.

Popotus

è un giornale per bambini
con articoli interessanti e chiari:

le notizie riguardano fatti di attualità,
approfondimenti scientifici e culturali,
ma ci sono anche indovinelli e barzellette.

UN'IDEA GENEROSA

Il nostro compagno Riccardo ha deciso con i suoi genitori di comprare **POPOTUS** ogni settimana e portarlo a scuola.

Abbiamo così iniziato a **LEggerlo Insieme** e abbiamo deciso di conservare le coppie in aula perché tutti possano continuare la lettura quando vogliono.

UN MONDO... DI NOTIZIE

Durante le letture di **POPOTUS** abbiamo trovato spesso notizie, informazioni e storie per approfondire le nostre attività scolastiche.

PER **ESEMPIO**:

- *“Basta un po’ d’amore”* ... per mandare in tilt un PC
- *“Scoperta una necropoli dei gatti”* ... mummie speciali
- *“Il fiore ha 99 milioni di anni”* ... conservato nell’ambra
- *“Innocenti in carcere”* ... bambini piccoli scontano la pena con le loro mamme
- *“La vespa spietata e il ragno zombie”* ... una natura tutta da scoprire
- *“Il papà bestemmia e i vigili lo multano”* ... una legge poco applicata

UNA PROPOSTA SPECIALE!

Cercando materiale per un progetto sulla Costituzione che svilupperemo durante il secondo quadrimestre, le nostre maestre si sono imbattute nel sito del Ministero dell'Istruzione nel bando per il concorso **“VORREI UNA LEGGE CHE...”** proposto dal SENATO per I RAGAZZI e... c'è lo hanno proposto.

Noi ci siamo fatti subito coinvolgere e... come sempre in queste occasioni... abbiamo detto un coro di **SI' SI' SI' SI'!**

UNA PROPOSTA VERA

Le nostre maestre ci hanno fatto notare che partecipare ad un concorso richiede **IMPEGNO, COLLABORAZIONE, CURIOSITA', ORGANIZZAZIONE** e **TANTA VOGLIA DI LAVORARE** e ci hanno spronato a riflettere sulla decisione.

Così ci siamo divisi in due GRUPPI, quello del **SI'** e quello del **NO**:

- chi era nel **GRUPPO del SI'** doveva spiegare i motivi per cui partecipare al Concorso,
- chi era nel **GRUPPO del NO** doveva spiegare i motivi per cui partecipare al Concorso non era una buona idea.

Ci siamo accorti subito che, come diceva Gaia, trovare i **NO** era più difficile di spiegare perché **SI'**.

✓ **SI' perché** anche i bambini devono poter esprimere il loro parere e in questo caso possono presentare una proposta di legge.

NO perché in alcune occasioni i bambini fanno o dicono cose sciocche.

SI' perché lavorando insieme ci aiuteremo e sicuramente useremo il cervello.

✓ **NO perché** è sicuramente un concorso molto difficile.

SI' perché a noi piacciono le sfide e se è stato proposto alle classi 5° di tutta Italia vuol dire che è possibile farcela.

✓ **NO perché** siamo in ritardo e avremo poco tempo.

SI' perché insieme siamo molto bravi.

✓ **NO perché** dovremmo lavorare molto.

SI' perché sicuramente ne vale la pena.

✓ **SI' perché** se vincessimo andremmo a Roma.

NO perché potremmo andarci con la nostra famiglia.

SI' perché è più speciale andare in gita con gli amici di classe e con le maestre.

✓ **NO perché** se non vinciamo saranno stati tempo e fatica sprecati.

SI' perché quando si impara il tempo non è mai sprecato.

Tanti NO... ma i SI' hanno avuto la meglio e
... **ALLORA SI PARTE!**

UN'IDEA AL VOLO

Vi chiederete..... cosa c'entrano le nostre letture del quotidiano IN CLASSE e il CONCORSO DEL SENATO?!

Proprio così... NESSUN DUBBIO!

*A tutti piace l'idea di una LEGGE per avere
QUOTIDIANI per BAMBINI e RAGAZZI.*

METTIAMO A FUOCO IL LAVORO

Prima di procedere... abbiamo dovuto capire bene PERCHE' fare GIORNALI per BAMBINI e RAGAZZI è importante.

Ognuno di noi ha potuto dire il suo PERCHE':

- possiamo imparare anche "fuori" scuola (Martino)
- vogliamo conoscere cosa succede nel mondo (Riccardo)
- i bambini vogliono capire (Alessia)
- per imparare di più (Dana)
- per offrire argomenti alla scuola (Martino)
- *perche' no*, proviamoci (Gaia)

Tra il DIRE e il FARE

Le maestre ci hanno spiegato cosa avremmo dovuto preparare per partecipare al Concorso “Vorrei una legge che...”, ma prima di dare il VIA al nostro lavoro era necessario capire alcune cose:

- *cos'è un Disegno di legge?*
- *chi lo scrive di solito?*
- *perché lo si scrive?*
- *come si scrive?*

Le maestre ci hanno aiutato a capire com'è organizzata la nostra Repubblica e come nascono le leggi; in internet abbiamo cercato immagini dei luoghi dove si riuniscono Deputati e Senatori che formano il Parlamento.

In poche parole ecco cosa abbiamo CAPITO sul

Disegno di legge:

- il **DDL** è una proposta per una legge che si vorrebbe venisse approvata in Parlamento;
- il **DDL**, secondo la nostra Costituzione, può essere proposto da almeno 50.000 cittadini maggiorenni, almeno un parlamentare, dal Governo, da un Consiglio regionale.
- il **DDL** deve essere scritto in modo chiaro e suddiviso in articoli.

ADESSO TOCCA A NOI

Insieme abbiamo costruito le parti fondamentali del DDL ricordando le informazioni del nostro DIBATTITO.

I **SI'** perché ...

→ sono stati usati in modo positivo per scrivere gli ARTICOLI del nostro DDL.

I **NO** perché...

→ sono stati utilizzati per fare precisazioni nella scrittura degli ARTICOLI del nostro DDL.

INSIEME abbiamo deciso il tipo di **elaborato** votando tra le possibilità accettate dal Concorso. Ogni bambino presente poteva votare scrivendo in segreto due soluzioni diverse, le due più votate sono poi state discusse per giungere alla decisione finale.

Ecco cosa è emerso dalla nostra votazione:

- testo 2 voti
- disegni 3 voti
- cartelloni 2 voti
- canzone 0 voti
- foto 2 voti
- video (3 min.) 3 voti
- Power Point (20 slide) 5 voti
- *1 scheda bianca*

I **PIU' VOTATI** sono stati:

- Power Point,
- Disegni e Video,

ma abbiamo scelto di realizzare un **Power Point**

PERCHE'

- ✓ per presentare i nostri progetti scolastici li abbiamo usati spesso,
- ✓ quest'anno ne abbiamo realizzati alcuni in gruppo e ci è piaciuto molto,
- ✓ ci permettono di inserire sia testi che disegni e fotografie.

Cercando di utilizzare al meglio le nostre abilità ci siamo organizzati in **GRUPPI DI LAVORO**:

GRUPPO DIARIO → con il compito di scrivere un diario chiaro con le tappe del nostro lavoro

GRUPPO ELABORATO → con il compito di costruire una storia che presenti il Disegno di Legge con testi e disegni creati da noi

GRUPPO DISEGNO DI LEGGE → con il compito di scrivere in modo chiaro e preciso i vari articoli.

TUTTI AL LAVORO!

Dopo un primo momento in cui abbiamo ascoltato le varie proposte sulla storia per il Power Point e abbiamo deciso trama e personaggi, ogni gruppo ha svolto il suo incarico come meglio credeva.

Terminati i lavori li abbiamo visionati alla LIM e le maestre hanno fatto alcune sistemazioni seguendo le nostre osservazioni finali.

Nell'ultimo giorno disponibile abbiamo rivisto tutti i nostri lavori e, dopo alcune piccole modifiche, TUTTO ERA FINALMENTE CONCLUSO.

In fine abbiamo selezionato dieci foto dai nostri moltissimi scatti .

Ora tutto è veramente pronto!

Il nostro Disegno di legge è scritto,
adesso manca solo la spedizione
al Senato della nostra Repubblica.